

- gruppo artiglieria e servizio tecnico armi e munizioni;
- gruppo genio;
- gruppo corpo automobilistico;
- gruppo servizio chimico e sanitario;
- gruppo ufficio di amministrazione e commissariato;
- gruppo istituti di istruzione e centri di addestramento;
- gruppo enti vari.

Tutti i soci che fanno capo a questi gruppi dipenderanno dai ~~gruppi~~ dirigenti degli uffici relativi, ~~gruppi~~ e saranno inseriti con una certa articolazione per i gruppi operativi, nei reparti di difesa, di dimensione provinciale quali i reggimenti e le brigate.

I dirigenti i vari gruppi indicati, che non siano comandanti di reparti operativi e parti integranti delle grandi unità, dipenderanno funzionalmente dai comandi dei reparti provinciali citati, ed eseguiranno le direttive che vengono concordate dal direttorio del nucleo difesa, composto dai citati dirigenti ~~gruppi~~ dei vari gruppi e dai comandanti dei reparti operativi di livello più elevato.

Le riunioni del direttorio citato avverranno periodicamente e secondo le necessità organizzative.

Nelle aree territoriali ove è prevalente la forza di difesa aerea, sarà l'ufficio di amministrazione delle imprese cooperative di difesa aerea, che gestisce l'attività delle 4 sezioni dell'ufficio difesa provinciale.

La stessa impresa cooperativa difesa aerea, sarà divisa in gruppi secondo le specialità, che possono essere qui indicati a titolo di esempio:

- gruppo comando reparti di volo;
- gruppo arma aeronautica;
- gruppo genio aeronautico;
- gruppo servizio sanitario aeronautico;
- gruppo ufficio di amministrazione e commissariato;
- gruppo istituti di istruzione e di addestramento;
- gruppo enti vari.

I dirigenti i vari gruppi delle imprese cooperative difesa aeronautica, dipendono funzionalmente dai comandi delle forze di difesa aerea provinciale, che sono costituiti dai comandi di aeroporto o di base aerea di importanza provinciale.

Tutti tali dirigenti eseguiranno le direttive del direttorio del nucleo difesa aerea costituito dai comandanti citati e dai dirigenti dei gruppi più elevati in grado.

La stessa organizzazione sarà attuata per le forze di difesa marittima, la cui impresa cooperativa sarà divisa in gruppi secondo le specialità. E l'ufficio di amministrazione della stessa provvederà alla gestione delle 4 sezioni dell'ufficio difesa provinciale, nelle province ove sia più importante e più elevata la presenza delle forze di difesa marittima.

Le imprese cooperative dell'ufficio difesa provinciale.

L'ufficio difesa provinciale riunisce tutte le imprese cooperative difesa ~~del territorio provinciale~~ delle tre armi, dal punto di vista della loro funzionalità interdependente.

In particolare comprenderà le imprese cooperative difesa terrestre, marittima ed aerea.

Di queste come citato in precedenza, quella che ha una importanza predominante nel territorio provinciale, avrà anche il compito di amministrare le 4 sezioni in cui si articola l'ufficio difesa.

Gli uffici invece dell'assessorato interni difesa, saranno amministrati nel loro funzionamento, ~~dalla~~ dall'organizzazione del consorzio di imprese cooperative provinciali che destinerà soci delle varie imprese per l'espletamento del compito specifico.

Così potremo avere la seguente articolazione di imprese cooperative per l'ufficio difesa.

- a) - Assessorato interni difesa, amministrato dalle imprese cooperative che appartengono al consorzio provinciale.
- b) - Imprese cooperative difesa terrestre, marittima o aerea provinciali, con il compito di amministrare e permettere il funzionamento degli uffici delle 4 sezioni dell'ufficio difesa provinciale, secondo l'importanza nella circoscrizione provinciale della specifica forza di difesa.
Si tratterà di fornire il personale, gli uffici, i mezzi e gli arredi necessari per il funzionamento delle 4 sezioni. L'impresa cooperativa difesa terrestre oltre ad avere la gestione dell'ufficio difesa, se è prevalente la sua presenza nella provincia, provvederà anche ad amministrare le forze di difesa terrestre, che costituiscono l'impresa.
Tale gestione sarà operativa ed amministrativa: quella operativa sarà compiuta con i vari reparti di difesa della provincia; quella amministrativa sarà svolta dall'ufficio di amministrazione, che provvederà all'amministrazione del personale, del patrimonio e dei mezzi a disposizione.
- c) - Imprese cooperative difesa marittima ed aerea provinciali, inserite nella sezione prima dell'ufficio difesa provinciale, con organi che hanno la funzione di diramare direttive unitarie, concordate con i dirigenti le altre forze di difesa, in materia di attività addestrativa e di supporto produttivo.

Ciascuna di queste imprese avrà una unità nell'ambito della sezione prima ufficio difesa provinciale; che costituisce l'organo supremo di difesa della provincia.

Ma ciascuna impresa difesa avrà poi la gestione delle forze di difesa che fanno capo alla stessa, pur provenendo le direttive di vertice dall'ufficio difesa sezione prima.

Le unità delle imprese cooperative difesa marittima ed aerea, nei consorzi provinciali ove la cooperativa difesa terrestre amministra le 4 sezioni dell'ufficio difesa, apparterranno alle imprese stesse, le quali metteranno a disposizione della prima sezione il personale necessario.

Invece gli edifici, gli arredi degli stessi, gli automezzi ed altri veicoli eventualmente necessari, saranno messi a disposizione dalle imprese cooperativa difesa terrestre, che gestisce le 4 sezioni dell'ufficio difesa.

UNITA' AMMINISTRATIVE DELL'UFFICIO DIFESA PROVINCIALE

A capo dell'ufficio difesa provinciale, vi sarà un direttorio costituito da tre dirigenti generali delle tre armi, due rappresentanti sindacali, due esperti economici in materia di utilizzo a fini produttivi delle forze di difesa, ed un esperto in materie tecniche per ciascuna arma, al fine di dare le indicazioni e le direttive sullo sviluppo tecnico delle tre armi in ambito provinciale.

Questi dirigenti di vertice, avranno le corrispondenti funzioni anche nei tre nuclei difesa, nei quali opereranno normalmente. La loro attività non sarà quindi limitata all'ambito dell'ufficio difesa, ma anche al settore operativo di difesa da cui sono distaccati, a quello sindacale, economico e tecnologico, per il rappresentante sindacale e per gli esperti citati.

SEZIONE PRIMA

- . Unità funzionamento dell'ufficio difesa provinciale dal punto di vista tecnico ed amministrativo.
- . Unità variazione delle competenze dell'ufficio difesa provinciale.
- . Unità innovazioni apportate dai soci dell'ufficio difesa.
- . Unità Attività sociali.
- . Unità registro delle imprese.

SEZIONE IC) - Forze di difesa terrestre. Sarà composta da soci operativi e soci civili del consorzio provinciale delle imprese cooperative difesa terrestre. L'attività delle forze di difesa terrestre sarà gestita dalle cooperative difesa terrestre, mentre la sezione Ic) sarà l'organo che impartisce le direttive generali e l'indirizzo del consorzio provinciale, così come proviene dagli assessori dell'assessorato interni difesa.

- Nucleo attività addestrative per la pianificazione delle stesse, secondo i criteri dei comandanti dei reparti provinciali, convalidati dai rappresentanti sindacali che affiancano i medesimi nell'attività di direzione dell'addestramento e secondo il giudizio del direttorio dei dirigenti della sezione Ic).

• Unità direttorio della sezione Ic), costituito dai dirigenti dei gruppi della impresa cooperativa difesa terrestre e dai comandanti dei reparti operativi provinciali, unitamente ai rappresentanti sindacali e agli esperti civili dell'ufficio provinciale difesa, al fine di concordare i criteri che informano l'attività di addestramento in ambito provinciale.

Tra gli esperti civili potremo trovare tecnici dei Comuni dei settori provinciali, che così concorrono con propri esponenti alla gestione del settore difesa provinciale.

Tale direttorio con una sua rappresentanza parteciperà alle riunioni del corrispondente direttorio regionale, al fine di stabilire i criteri dell'addestramento delle grandi unità regionali, nelle quali sono inserite le unità di difesa provinciali.

Il direttorio citato si occuperà anche della pianificazione dell'impiego dei soci permanenti e temporanei nelle attività produttive. In questo caso esso sarà integrato da rappresentanti degli uffici che organizzano la produzione delle imprese cooperative IDALRIMAT. L'impiego citato potrà riguardare comunque anche uffici di carattere collettivo. Saranno presenti anche i rappresentanti dei settori provinciali, i quali faranno presenti le varie esigenze produttive delle imprese locali, al fine di distaccare operatori della difesa presso tali organismi economici, con compiti di supporto produttivo e di sicurezza.

- Nucleo attività di supporto produttivo delle forze di difesa terrestre del consorzio provinciale, con il compito di dare le direttive alle unità componenti e di pianificare lo sviluppo del ramo di attività.

- Unità forze di difesa terrestre provinciali destinate alle varie attività produttive. L'unità si interesserà dell'organizzazione dei soci permanenti che coordinano le funzioni produttive dei soci non permanenti ^{di leva}.
- Unità personale di leva ^{volontari} maschile e femminile ^{volontari} impiegato in attività di addestramento alla difesa e nelle imprese cooperative di produzione di beni e servizi, per un periodo di 9 mesi.
- Unità personale delle forze di difesa terrestre destinate a funzioni di prevenzione degli illeciti negli organismi produttivi provinciali ove sono aggregati. Questa unità seguirà le direttive dell'ufficio sicurezza provinciale e preparerà secondo tali indicazioni, le attività di prevenzione della sicurezza attraverso il coordinamento dei comandanti dei reparti di difesa, i quali dovranno essere in continuo collegamento con gli uffici sicurezza, ai quali dovranno inviare periodicamente il resoconto della propria attività. Frequenti saranno i controlli sulla esecuzione delle citate direttive, da parte di operatori dell'ufficio sicurezza e dei relativi rappresentanti sindacali.
- Sottonucleo direttive organizzative degli uffici difesa provenienti dai dirigenti delle ^{sezioni} ~~unità~~ di difesa terrestre, marittima ed aerea, dirette ad uniformare le attività di supporto produttivo in tempo di pace e quelle addestrative per la tutela del territorio provinciale.
L'addestramento verrà caratterizzato da sistematiche comuni alle tre armi, dal punto di vista della periodicità, della durata e della interdipendenza funzionale.
- ② - Nucleo studi ed esperienze sulle funzioni delle forze di difesa ~~terrestre~~ nel consorzio provinciale, in tempo di pace e di guerra.
- ① - Unità di collegamento con l'ufficio regionale difesa, per l'acquisizione delle direttive in materia di difesa terrestre in tempo di pace, per attività addestrative e di supporto produttivo. Tali direttive verranno trasmesse subito ai comandanti dei reparti e dei gruppi delle imprese cooperative di difesa terrestre.
- Nucleo pianificazione economica della sezione Ic), con il compito di compilare i rendiconti delle attività produttive, i piani di sviluppo da trasmettere alla sezione Id) dello ufficio difesa provinciale, e di ricevere gli schemi di sviluppo.

- SEZIONE IB)- Forze di difesa aerea provinciali.

La sezione avrà i compiti indicati per le forze di difesa terrestre e relativi alla diramazione delle direttive di funzionamento degli uffici componenti. A capo della sezione vi sarà un dirigente superiore o generale delle forze operative di difesa aerea, un rappresentante sindacale esperto nelle attività di difesa aerea e un tecnico civile, esperto in materia economica e tecnica, che fungerà da collegamento con i rami produttivi privati ~~xxxxxxxxxxxx~~ al fine di dare le indicazioni più appropriate, per l'utilizzo a fini produttivi dello strumento di difesa aerea in tempo di pace.

- Nucleo attività addestrative delle forze di difesa aerea provinciali, con compiti di pianificazione delle stesse, secondo i criteri ~~xxxxxxxxxxxx~~ dei comandanti delle forze di difesa aerea provinciali e dei rappresentanti sindacali che li affiancano nelle operazioni addestrative e nella pianificazione citata.

Tali criteri si informeranno alle direttive del direttorio di dirigenti della sezione IB).

- Unità direttorio dei dirigenti della sezione IB), costituito dai dirigenti più elevati in grado dei gruppi dell'impresa cooperativa difesa aerea provinciale, dai comandanti di vertice dei reparti operativi provinciali, dai rappresentanti sindacali ed esperti civili in materia di difesa aerea. Tale direttorio avrà la funzione di determinare i criteri guida dell'attività di addestramento, anche congiunto con le altre armi, e di predisporre personale e mezzi da impiegare nelle attività produttive provinciali. In questo ultimo caso sarà integrato dagli esperti economici in materia di impiego delle forze di difesa aerea nei vari rami produttivi provinciali e di rappresentanti degli ~~uffici~~ assessorati IDALRIM e Agritur, nonché di appartenenti ai settori di decentramento provinciale, i quali ultimi daranno le indicazioni sulle necessità di impiego di soci della difesa aerea nelle imprese private dei Comuni della provincia.

Il direttorio fornirà i criteri dell'impiego delle forze di difesa aerea, gli obiettivi da raggiungere con il supporto produttivo di tali forze.

- Nucleo attività di supporto produttivo delle forze di difesa aerea, nei confronti delle imprese private di produzione di beni e servizi.
Il sottonucleo avrà il compito di pianificare l'impiego delle forze di difesa aerea nelle imprese cooperative provinciali, secondo i criteri stabiliti del direttorio dei dirigenti della Sezione IB).

- Unità forze di difesa aerea da destinare ai vari rami produttivi. Si interesserà anche di dislocare soci permanenti o personale di leva presso imprese private di produzione,

volontario